



Parrocchia San Bruno in Colleferro  
Tel./Fax 06.97.01.589  
www.parrocchiasanbruno.it  
fb. sanbrunocolleferro

Anno 21 - Numero 8

3 Marzo 2019  
VIII Domenica  
ordinaria

# Comunità in Festa

## “La fecondità è la prima legge di un albero”

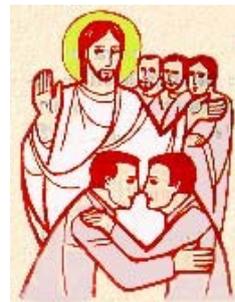
Lc 6, 39-45

!L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene. Il buon tesoro del cuore: una definizione così bella, così piena di speranza, di ciò che siamo nel nostro intimo mistero. Abbiamo tutti un tesoro buono custodito in vasi d'argilla, oro fino da distribuire. Anzi il primo tesoro è il nostro cuore stesso: «un uomo vale quanto vale il suo cuore» (Gandhi). La nostra vita è viva se abbiamo coltivato tesori di speranza, la passione per il bene possibile, per il sorriso possibile, la buona politica possibile, una “casa comune” dove sia possibile vivere meglio per tutti. La nostra vita è viva quando ha cuore. Gesù porta a compimento la religione antica su due direttrici: la linea della persona, che viene prima della legge, e poi la linea del cuore, delle motivazioni profonde, delle radici buone.

Accade come per gli alberi: l'albero buono non produce frutti guasti. Gesù ci porta alla scuola della sapienza degli alberi. La prima legge di un albero è la fecondità, il frutto. Ed è la stessa regola di fondo che ispira la morale evangelica: un'etica del frutto buono, della fecondità creativa, del gesto che fa bene davvero, della parola che consola davvero e guarisce, del sorriso autentico. Nel giudizio finale (Matteo 25), non saranno le nostre mani forse sporche, ma le mani desolatamente vuote, senza frutti buoni offerti alla fame d'altri. Invece gli alberi, la natura intera, mostrano come non si viva in funzione di se stessi ma al servizio delle creature: infatti ad ogni autunno ci incanta lo spettacolo dei rami gonfi di frutti, un eccesso, uno scialo, uno spreco di semi, che sono per gli uccelli del cielo, per gli animali della terra, per gli insetti come per i figli dell'uomo.

Le leggi profonde che reggono la realtà sono le stesse che reggono la vita spirituale. Il cuore del cosmo non dice sopravvivenza, la legge profonda della vita è dare. Cioè crescere e fiorire, creare e donare. Come alberi buoni. Ma abbiamo anche una radice di male in noi. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello? Perché ti perdi a cercare fucelli, a guardare l'ombra anziché la luce di quell'occhio? Non è così lo sguardo di Dio. L'occhio del Creatore vede che l'uomo era cosa molto buona! Dio vede l'uomo molto buono perché ha un cuore di luce. L'occhio cattivo emana oscurità, diffonde amore per l'ombra. L'occhio buono è come lucerna, diffonde luce. Non cerca travi o pagliuzze o occhi feriti, i nostri cattivi tesori, ma si posa su di un Eden di cui nessuno è privo: «con ogni cura veglia sul tuo cuore perché è la sorgente della vita» (Proverbi 4,23)(Padre Ermes Ronchi).

### Preghiera



Ogni tua parola, Signore,  
mi squarcia nel profondo  
mettendo a nudo  
la mia infedeltà.  
Ogni tua parola  
sposta in avanti  
il traguardo  
del mio cammino.  
Ogni tua parola, Signore,  
inquieta il cuore  
che crede  
di essere convertito  
e scopre invece che è  
ancora da convertire.  
Ogni tua parola mi strappa  
dalla quiete raggiunta  
e mi pone davanti  
una vetta più alta  
da raggiungere.  
Sei davvero esigente,  
Signore,  
ma lo sei perché  
mi ami sul serio  
e sai che dentro di me  
c'è la tua Grazia  
che feconda  
ogni mia fatica  
e produce frutti  
nemmeno immaginati.  
Devo ringraziarti, Signore,  
perché ho capito  
che mi fai volare in alto  
ove il cielo è più pulito,  
l'orizzonte è più vasto  
e il respiro  
è più tonificante.

## ORARIO SS. MESSE

**Feriali: ore 17.30**

**Sabato: ore 17.30**

**Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30**

**Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi**

## Sapienza in Pillole

“Dalla crisi odierna emergerà una Chiesa che avrà perso molto. Diverrà piccola e dovrà ripartire più o meno dagli inizi. Non sarà più in grado di abitare gli edifici che ha costruito in tempi di prosperità. Con il diminuire dei suoi fedeli, perderà anche gran parte dei privilegi sociali. Ripartirà da piccoli gruppi, da movimenti e da una minoranza che rimetterà la fede al centro dell’esperienza. Sarà una Chiesa più spirituale, che non si arrogherà un mandato politico flirtando ora con la Sinistra e ora con la Destra. Sarà povera e diventerà la Chiesa degli indigenti. Sarà un processo lungo, ma quando tutto il travaglio sarà passato, emergerà un grande potere da una Chiesa più spirituale e semplificata. A quel punto gli uomini scopriranno di abitare un mondo di indescrivibile solitudine e avendo perso di vista Dio, avvertiranno l’orrore della loro povertà. Allora, e solo allora vedranno quel piccolo gregge di credenti come qualcosa di totalmente nuovo: lo scopriranno come una speranza per se stessi, la risposta che avevano sempre cercato in segreto”.

*Una Chiesa ridimensionata, con molti meno seguaci, costretta ad abbandonare anche buona parte dei luoghi di culto costruiti nei secoli. Una Chiesa cattolica di minoranza, poco influente nella scelte politiche, socialmente irrilevante, umiliata e costretta a “ripartire dalle origini”. Ma anche una Chiesa che, attraverso questo “enorme sconvolgimento”, ritroverà se stessa e rinascerà “semplificata e più spirituale”. E’ la profezia sul futuro del cristianesimo pronunciata oltre 50 anni fa da un giovane teologo bavarese, Joseph Ratzinger.*

## Gaudete et exsultate

35. In questo quadro, desidero richiamare l’attenzione su due falsificazioni della santità che potrebbero farci sbagliare strada: lo gnosticismo e il pelagianesimo. Sono due eresie sorte nei primi secoli cristiani, ma che continuano ad avere un’allarmante attualità. Anche oggi i cuori di molti cristiani, forse senza esserne consapevoli, si lasciano sedurre da queste proposte ingannevoli. In esse si esprime un immanentismo antropocentrico travestito da verità cattolica.[33] Vediamo queste due forme di sicurezza dottrinale o disciplinare che danno luogo «ad un elitarismo narcisista e autoritario dove, invece di evangelizzare, si analizzano e si classificano gli altri, e invece di facilitare l’accesso alla grazia si consumano le energie nel controllare. In entrambi i casi, né Gesù Cristo né gli altri interessano veramente».[34]

## Appuntamenti della Settimana

### Domenica 3 Marzo

Dopo la S. Messa delle ore 11.30 verranno bruciati i ramoscelli d’olivo che abbiamo conservato nelle nostre abitazioni e che serviranno per preparare le ceneri.

### Mercoledì 6 Marzo

**Ore 17.30:** S. Messa con Rito dell’imposizione delle Ceneri, per il Solenne inizio della Quaresima con la partecipazione dei ragazzi e dei genitori del catechismo

### Giovedì 7 Marzo

**Ore 8.00:** Pulizie della Chiesa, della sacrestia e dei locali di ministero parrocchiale (sono ben accetti altri volontari).

### Venerdì 8 Marzo

**Ore 9.00:** Lodi ed Esposizione del SS. mo Sacramento con preghiere per tutta la comunità cristiana perché accolga con buona volontà l’invito a svolgere un autentico cammino spirituale quaresimale in preparazione alla Pasqua. Si prega di dare la propria disponibilità segnando il nome nell’apposita lista). Seguirà la Recita del Rosario meditato, la Benedizione Eucaristica e la S. Messa. In ultimo ci sarà la celebrazione della Via Crucis che sarà animata dal gruppo dei catechisti.

### \*ALTRE INIZIATIVE IN CANTIERE\*:

• Gli incontri di catechesi in **preparazione al sacramento del Matrimonio**, precedentemente fissati per tutti i lunedì e martedì di Febbraio sono stati spostati al mese di Marzo a partire dal giorno 11. Si prega di dare conferma al Parroco circa la propria partecipazione.

• Gli incontri di **catechesi per giovani/adulti** in preparazione alla **Cresima** inizieranno a partire dalla domenica 17 febbraio (ore 18.15).

### \*DUE CONSIGLI PER LA QUARESIMA\*:

- 1) Vivi una quaresima “attiva”: non cercare di “togliere”, ma di “aggiungere”: una cosa buona nella vita ne eliminerà una cattiva.
- 2) Usa la disciplina per prendere qualche buona abitudine, anziché fare “fioretti”. La forza di volontà è una risorsa limitata.